

ORIGINALE



Deliberazione di pagine _____

Allegati n.: _____ specificati all'interno

Città di Torre del Greco

Deliberazione della Giunta Comunale

AMBITO D'AREA -: Settore

Verb. n. 716 del -9 NOV. 2016

Oggetto: Affidamento in adozione di aree verdi di proprietà comunale. Approvazione regolamento e schema di convenzione. Proposta al Consiglio.

L'anno duemilasedici il giorno NOVE del mese di Novembre nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

				Presenti	Assenti
Dott.	Borriello	Ciro	Sindaco	P	
D.ssa	Stilo	Romania	Vice Sindaco		△
Cap.	Spierto	Antonio	Assessore	P	
Rag.	Guarino	Ferdinando	Assessore	P	
Dott.	Balzano	Domenico	Assessore	P	
Ing.	Mele	Luigi	Assessore	P	
Dott.	Quirino	Salvatore	Assessore	P	
Dott.ssa	Di Donna	Annarita	Assessore	P	

Assume la Presidenza: Sindaco

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Anna Lecora

A relazione dell'Assessore Dott.ssa Romina Stilo

Settore 7° Ambiente e servizi manutentivi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il patrimonio verde pubblico della Città assume grande valore per l'importanza delle funzioni di tutela ambientale che esso svolge in ambito urbano quali ad esempio la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, la difesa dei suoli dall'impermeabilizzazione e il sostegno alla biodiversità. Oltre a ciò il verde cittadino svolge anche funzioni "paesaggistiche", di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica. La salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate. La risorsa più efficace è la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini.
- negli ultimi anni gli Enti Locali sono stati chiamati sempre più ad assolvere compiti primari nell'amministrazione e a soddisfare le attese crescenti del cittadino-utente e nel contempo hanno registrato un decremento delle risorse disponibili dovuto anche alla riduzione dei trasferimenti statali destinati a finanziare le attività delle Autonomie stesse. Pertanto a livello locale sempre di più vengono messe in atto varie modalità per la gestione di alcune attività istituzionali, anche con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa;
- a tale scopo già in passato sono state intraprese numerose iniziative per incentivare una maggiore collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione Comunale;
- già con Delibera di Consiglio Comunale n. 178 del 01/08/1996 venne approvato lo schema di convenzione con soggetti pubblici e/o privati finalizzato all'affidamento di aree verdi di proprietà comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 30/09/2009 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10/09/2014 vennero apportate alcune modifiche allo schema di convenzione approvato;
- che sono sopraggiunte nuove normative ed ulteriori esigenze che comportano di dover apportare nuove modifiche allo schema di convenzione. Infatti con l'art 143 del D.to Lgs n. 42/04 è stata regolamentata la messa in opera di cartelli pubblicitari nell'ambito dei beni soggetti a vincolo paesaggistico;
- l'affidamento/adozione di aree verdi consente l'uso della immagine pubblica e del proprio nome, per promuovere un marchio o un prodotto, ad un soggetto, dietro corrispettivo (in beni o servizi) al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e a realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
- tale iniziativa consente infatti, la salvaguardia e la valorizzazione di parte del patrimonio verde pubblico con una riduzione degli oneri attualmente a carico della Città. Ai richiedenti sarà consentito proporre l'adozione di aree diverse e l'Amministrazione valuterà se tale proposta è coerente con le proprie finalità. Per tutta la durata della convenzione l'Amministrazione consentirà all'affidatario/adottante di pubblicizzare la sua collaborazione secondo quanto previsto nel regolamento. Le aree oggetto delle convenzioni manterranno totalmente la funzione ad uso pubblico, in base alle vigenti disposizioni urbanistiche,

edilizie e paesaggistiche. La procedura da seguire per l'affidamento sarà quella indicata nel Regolamento Comunale per l'affidamento/adozione di aree verdi pubbliche in adozione.

- al fine di dare una diffusione più ampia possibile all'iniziativa, stimolando l'interesse dei privati a richiedere e ad assumere l'affidamento di che trattasi, si farà ricorso anche ad ulteriori adeguate forme di comunicazione ed informazione adatte agli usi e alle esigenze peculiari dello specifico ambito di attività, quali manifesti murari e pubblicazione su sito internet del Comune.
- a disciplina relativa al pagamento delle imposte pubblicitarie viene rilevata già dai dispositivi delle precedenti deliberazioni Consiliari ed in particolare nella delibera di C.C. n. 13/2014 si rileva che: " *il pagamento dell'imposta sulla pubblicità relativa all'esposizione dei cartelli si intende assoluta a fronte della prestazione fornita per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area a verde* ", in quanto si desume, non trattasi di iniziativa pubblicitaria in senso stretto, ma di necessaria visibilità a favore di soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dalla manutenzione di aree verdi con uno o più indicatori (a seconda di quanto previsto nel regolamento in adozione) di cartelli indicanti il nome del soggetto "sponsor" dell'area verde, collocati nell'area verde mantenuta;

Vista l'antescritta proposta di deliberazione sulla quale è stato reso il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – T.U.E.L. n. 267/2000, allegato al presente atto;

Visto il Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge:

PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE

di:

- **APPROVARE** il regolamento per l'affidamento/adozione di aree verdi pubbliche così come delineato nella parte narrativa del presente provvedimento;
- **APPROVARE** lo schema tipo di convenzione per l'adozione di aree verdi pubbliche;
- **DEMANDARE** al Dirigente del competente settore all'assunzione di tutti provvedimenti che si renderanno all'uopo necessari, ivi compreso la sottoscrizione della specifica convenzione;
- **DARE ATTO** che l'esposizione dei cartelli pubblicitari non è soggetta al pagamento dell'imposta sulla pubblicità in quanto non trattasi di iniziative pubblicitarie in senso stretto, ma di necessaria visibilità di soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dalla manutenzione di aree verdi, così come meglio precisato in narrativa;

Il presente provvedimento, con separata votazione ad esito unanime, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. lgs 267/2000.

ALLEGATI :

- Regolamento per l'affidamento/adozione di aree verdi pubbliche
- Schema di convenzione per l'adozione di aree verdi pubbliche
- Schema di richiesta di affidamento di aree verdi pubbliche



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

7° SETTORE – AMBIENTE E SERVIZI MANUTENTIVI

**REGOLAMENTO PER
L’AFFIDAMENTO/ADOZIONE
DI AREE VERDI PUBBLICHE**

INDICE

Articolo 1 – Finalità.....	
Articolo 2 – Oggetto	
Articolo 3 – Aree.....	
Articolo 4 – Soggetti.....	
Articolo 5 – Interventi.....	
Articolo 6 – Richiesta di adozione.....	
Articolo 7 – Sponsorizzazioni.....	
Articolo 8 – Oneri e obblighi a carico dei soggetti affidatari.....	
Articolo 9 – Concorso dell'Amministrazione comunale.....	
Articolo 10 – Durata e rilascio autorizzazione di adozione.....	
Articolo 11 – Adozione da parte di più soggetti	
Articolo 12 – Responsabilità.....	
Articolo 13 – Contenzioso.....	

ARTICOLO 1 – FINALITA'

1. L'Amministrazione Comunale, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di piccole aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di soggetti adottanti, al fine di garantire il mantenimento e la conservazione delle aree verdi comunali e degli arredi urbani che appartengono alla collettività nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita e che possono essere ammessi al godimento in forza di provvedimenti amministrativi come da regolamento approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 263 del 23/05/2014.
2. L'Amministrazione Comunale, con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree esistenti destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree realizzate con la relativa manutenzione.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento.

L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4 di spazi e/o aree verdi di proprietà comunale di cui al successivo articolo e nel rispetto della normativa vigente.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal presente regolamento.

L'area a verde mantiene sempre le funzioni e le destinazioni previste al momento dell'affidamento. Qualsiasi variazione deve essere approvata dall'A.C..

L'affidamento/adozione dell'area a verde non potrà comportare in alcun caso l'inibizione o limitazione dell'uso da parte del pubblico.

ARTICOLO 3 – AREE

Ai fini dell'adozione le aree a verde pubblico di proprietà comunali, sono così individuate:

- piccoli giardini e spazi verdi che rientrano nel concetto di verde di vicinato (superficie inferiore ai 500 mq);
- verde di arredo utilizzato per creare separazione lungo la viabilità veicolare (bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico ecc – senza limitazione di superficie)

e si riferiscono a:

- Aree attrezzate
- Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico
- Aree centro storico
- Aiuole fiorite
- Aree generiche
- Aree verdi utilizzate per creare separazione lungo la viabilità veicolare
- Giardini, fioriere e piante

Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde come in precedenza citate.

La modalità dell'adozione delle aree a verde in termini di sola manutenzione ordinaria o quelle anche da attrezzare, sarà effettuata dall'ufficio competente che ne ha la consegna per competenza, di concerto con l'Ufficio Verde Pubblico.

L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art 5 sarà predisposto e reso pubblico a cura dell'ufficio Verde Pubblico. Il suddetto elenco comunque non è tassativo ma è suscettibile di integrazioni, eventualmente proposte dai soggetti adottanti, comunque previo l'assenso dello stesso ufficio verde pubblico.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- A. Cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, condomini, comitati)
- B. Organizzazioni di volontariato
- C. Soggetti giuridici ed operatori commerciali
- D. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- E. Privati cittadini
- F. Enti pubblici

I soggetti citati ai fini dell'adozione e della sottoscrizione della convenzione devono sempre nominare un proprio referente responsabile, ad eccezione del privato cittadino (punto E) che essendone sottoscrittore è esso stesso responsabile.

ARTICOLO 5 – INTERVENTI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

A. La manutenzione ordinaria consistente in:

- tutela igienica con pulizia, sfalcio periodico e taglio del manto erboso dei prati una volta a settimana nel periodo primavera-estate e ogni due settimane nel periodo autunno-inverno con relativo conferimento di rifiuti;
- lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
- cura e sistemazione delle aiuole, attraverso un minimo di tre interventi annuali di potatura dei cespugli e delle siepi;
- annaffiature manuali e/o ove già esistente, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di irrigazione e quant'altro necessario per la tutela e la manutenzione dell'area a verde.

Eventuali interventi riferibili alla manutenzione straordinaria che la parte adottante dichiara di voler eseguire a proprie spese dovranno definirsi e concordarsi con l'ufficio "manutenzione stradale", in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area a verde.

B. Lavori di potatura degli alberi dovranno essere tassativamente autorizzati dall'ufficio Verde Pubblico ed eseguiti secondo i criteri agronomici previsti.

C. La riconversione e la manutenzione ordinaria con nuova progettazione con la collocazione di piante fiorite, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e previo parere dell'ufficio Verde Pubblico.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione deve essere presentata all'ufficio protocollo del Comune secondo lo schema allegato al presente Regolamento. E' obbligatorio indicare il nominativo del referente-responsabile al fine di ottenere l'affidamento in adozione, ad eccezione del singolo cittadino che ne fa richiesta essendone unico responsabile.

L'Ufficio competente del Comune unitamente all'ufficio Verde Pubblico, esaminata la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto e relativi miglioramenti previsti e rispondenza alle finalità del Regolamento;

L'istanza corredata dei pareri di competenza sarà successivamente inoltrata alla Giunta Comunale per la deliberazioni circa la eventuale affidamento della specifica area richiesta e per il mandato al Dirigente del competente ufficio per la sottoscrizione della relativa convenzione.

L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato nell'Allegato 2 del presente Regolamento.

La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- I. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- II. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritto dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e la manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- I. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbana esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- II. progetto di riconversione dell'area a verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da porre a dimora;
- III. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritto dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione

Il tutto in conformità alle vigenti normative in materia urbanistica, paesaggistica, sicurezza, ambientale.

In caso di contemporanee richieste di adozioni per una stessa area, pervenute all'ufficio protocollo prima della intervenuta deliberazione di G.C. di affidamento in adozione, si provvederà all'affidamento mediante le seguenti ulteriori procedure:

- Nel caso in cui, entro 15 gg. dall'ultima istanza prodotta da una delle parti (massimo 2), gli interessati presentino, in modo unitario, bozza sottoscritta di accordo bonario, dalla quale si rileva la designazione di un unico referente responsabile, la modalità di gestione, le parti di competenza gravanti su ognuno di essi ed una idonea progettualità, l'ufficio competente del Comune di Torre del Greco, previa valutazione di competenza, emette parere, sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento e cronoprogramma degli interventi nonché ogni altra attività migliorativa prevista. In questo periodo (15gg) non potranno essere prodotte, per la stessa area, ulteriori istanze da parte di altri utenti e le stesse se prodotte saranno ritenute come mai pervenute;
- Nel caso in cui, nei termini sopra descritti, non venga presentato accordo bonario sottoscritto dalle parti istanti o non sia possibile presentarlo in quanto

le istanze sono superiori a due, l'ufficio competente del Comune di Torre del Greco provvederà a valutare le richieste singole o a coppia di partecipanti, esprimendo singoli pareri sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento, cronoprogramma degli interventi, miglioramenti tecnici offerti nonché ogni altra attività migliorativa prevista. Anche in questo caso, nelle more della definizione, non potranno essere prodotte, per la stessa area, ulteriori istanze le quali saranno ritenute, in analogia, come mai pervenute.

Le istanze e il relativo parere/i dell'ufficio competente e di quello "Verde Pubblico" saranno successivamente inoltrate alla Giunta Comunale per la deliberazione dell'eventuale affidamento dell'area oggetto di richiesta.

Le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare e occorre una specifica valutazione sugli elementi da realizzare che non devono pregiudicare la normale fruizione dell'area.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale delle norme di circolazione e sicurezza stradale. Dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza.

ARTICOLO 7 – SPONSORIZZAZIONE

L'adottante si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite mezzi di comunicazione e di una sola targa e/o cartello informativo collocata in loco. Per ogni adozione di area si potrà collocare in loco una targa e/o cartello informativo. Nel caso di una co-adozione una targa e/o cartello informativo ciascuno (due adottanti una targa e/o cartello informativo per ognuno di essi). Le targhe e/o cartelli potranno essere del tipo monofacciali o bifacciali e avranno, inderogabilmente le seguenti dimensioni: 0.70 (orizzontale) x 0.50 (verticale) con altezza da terra variabile tra 20 e 70 cm. Tale deroga può essere concessa, senza acquisire parere della Soprintendenza, in quanto le targhe e/o cartelli come sopra indicati, possono essere assimilate alla previsione dell'art. 25 comma 2 del P.G.I.P., approvato con delibera C.C. 132 del 20/10/11 su parere della Soprintendenza n. 5322 del 13/07/11, per la cui installazione non è prevista il rilascio di autorizzazione espressa, ma solo di una dichiarazione redatta per iscritto su appositi moduli. Nel caso in cui l'adottante vuole procedere all'installazione di più targhe e/o cartelli oltre la prima (che comunque possono essere per un massimo 2 per superfici fino a 100 mq e massimo 4 per superfici oltre i 100 mq) la richiesta dovrà conformarsi all'art. 16 del PGIP che recita: *"L'installazione di qualsiasi tipo di mezzo pubblicitario, temporaneo o permanente, nel*

territorio comunale, assoggettato alle norme di tutela del Piano Territoriale Paesistico dell'area del Vesuvia in Provincia di Napoli (P.T.P.), approvato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e la Tutela del Territorio, del 4 luglio 2002, salvo quanto previsto al successivo art. 25, è soggetta alle autorizzazioni previste dall'art. 23, c. 4, del D.Lgs n. 285/92 e dall'art. 153, c. 1, del D.Lgs n. 42/04 e loro s.m.i.."

Il pagamento della sola imposta sulla pubblicità dovuta al Comune di Torre del Greco, relativa all'esposizione delle targhe e/o cartelli si intende assolta a fronte della prestazione fornita per la manutenzione dell'area a verde.

È fatto espresso divieto per l'adottante affidatario di cedere a terzi le targhe e/o i cartelli di esercizio per comunicazione di natura commerciale.

Le targhe e/o cartelli non potranno essere in alcun modo illuminati. La richiesta di apposizione della/e targa/e e/o cartello/i potrà essere formulata anche successivamente alla richiesta di adozione.

ARTICOLO 8 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/spazio pubblico, previo verbale redatto unitamente ai tecnici dell'ufficio verde Pubblico, impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi previsti nel presente regolamento. Il tutto, con continuità e prestando la propria opera, con continuità, secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'Ufficio verde Pubblico, che dopo averla esaminata, rilascerà autorizzazione mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. E' a totale carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area a verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata per l'uso e per le funzioni previste dalle norme vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi per tutti gli interventi da eseguire. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle autorità preposte

eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario, in attuazione della convenzione della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante si farà carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi per l'esecuzione dei lavori di cui al presente regolamento. Il soggetto adottante deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortuni agli addetti che operano in proprio conto.
11. E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento dell'area verde, il quale dovrà essere eseguito nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto, nello svolgimento dell'attività manutentiva, il concessionario dell'area verde ed i soggetti abilitati ad operarvi dovranno utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari (es. indumenti ad alta visibilità; guanti protettivi; scarpe antinfortunistiche ecc.).
12. E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento anche temporaneo di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc) senza l'autorizzazione degli organi tecnici competenti.
13. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico a cura dell'adottante si intende acquisito al patrimonio comunale senza che l'affidatario stesso abbia nulla a pretendere, a titolo risarcitorio, per l'eventuali lavorazioni, ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

14. Il soggetto adottante è responsabile di qualsiasi abuso, nel senso più generale della parola, effettuato sull'area affidata, anche se realizzato da soggetti da terzi, che alteri lo stato dei luoghi adottato.
15. È consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti. Detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di convenzione sottoscritto.
16. E' vietata qualsiasi forma di pubblicità sia diretta che indiretta che non sia ricompresa nel presente regolamento.

ARTICOLO 9 – CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione comunale è finalizzato esclusivamente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo le procedure sopra enunciate.
2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni anche lavorative rese dal soggetto adottante.

ARTICOLO 10 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata una sola volta su espressa richiesta scritta da presentarsi, al protocollo del Comune, almeno 90 giorni prima della scadenza. La stessa dovrà acquisire parere favorevole dell'ufficio competente e di quello del Verde Pubblico. L'adottante uscente, in ogni caso, può partecipare a concorrere ad un nuovo affidamento secondo le procedure riportate nel presente regolamento.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà della revoca della affidamento/adozione in convenzione in qualunque momento, senza che la parte adottante possa avanzare qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per le seguenti ragioni: interesse pubblico, cambio della destinazione d'uso, modifiche effettuate dall'adottante senza autorizzazione all'area; mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà della revoca dell'affidamento/adozione in convenzione, senza che la parte adottante possa avanzare qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, anche da terzi, e senza che l'adottante non provveda al ripristino entro tre giorni dalla notifica della

contestazione dell'evento. Nel caso di opere abusive che il Comune deve eliminare per il ripristino dello stato dei luoghi, i relativi costi saranno imputati alla parte adottante.

4. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune almeno 90 (novanta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, il tutto previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi.
5. Eventuale esecuzione di interventi di opere pubbliche o di enti di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi /sottoservizi o afferenti a qualunque altra opera, debitamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, non comporta sospensione della convenzione la cui durata resta immutata. E' motivo, invece, di revoca dell'affidamento/adozione in convenzione se la parte adottante impedisce l'esecuzione degli stessi e/o chiedi risarcimenti di qualsiasi tipo.

ARTICOLO 11 - ADOZIONE DA PARTE DI PIU' SOGGETTI

1. L'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione, può essere prevista fino ad un massimo di due soggetti.
2. Nel caso di richieste congiunte si procederà come all'art. 6 del presente regolamento. Nel caso in cui l'area risulta già definitivamente affidata ad un soggetto che ha adottato l'area e che per la stessa viene successivamente prodotta ulteriore istanza di adozione, si potrà affidare al soggetto terzo a condizione che:

l'istanza sia corredata da apposito di accordo bonario sottoscritto dalle parti dal quale si evinca: l'assenso dell'adottante in essere; la designazione di un unico referente, la modalità di gestione, le singole parti di competenza ed una idonea progettualità. L'ufficio competente e quello del Verde Pubblico del Comune di Torre del Greco, per quanto di competenza, previa valutazione emette proprio parere, sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento e cronoprogramma degli interventi nonché ogni altra attività migliorativa prevista. I due soggetti adottanti nomineranno un proprio referente che dovrà sottoscrivere altra convenzione che sarà unica per entrambi. I tempi di validità saranno calcolati come media del tempo residuo del primo adottante e il tempo spettante al secondo soggetto adottante. Ulteriori richieste per la stessa area non potranno essere prese in considerazione pertanto si considereranno improcedibili.

Per i due adottanti così costituiti varranno tutte le altre condizioni citate nel presente regolamento

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITA'

I/Il soggetti/o affidatari/o nel corso della gestione dell'area verde si assumono la responsabilità civile e penale per danni a persone o cose derivati dalla propria condotta o negligenza o imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione delle attività manutentive svolte e di tutto quanto previsto dalla presente convenzione. Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose. A tal fine è tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area e contro terzi. L'Amministrazione Comunale viene manlevata da ogni forma di responsabilità.

ARTICOLO 13 – CONTENZIOSO

Ogni controversia che non comporti la decadenza della convenzione viene definita in via conciliativa tra le parti.

Al Comune di

RICHIESTA DI AFFIDAMENTO DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Il sottoscritto

nato a il C.F.

residente nel Comune di

Via e n.

tel. fax

cell. e-mail

In caso di Associazione/Organizzazione/Ente/Ditta/Condominio/accordo

Denominazione

sede legale

sede operativa

legale rappresentante C.F./P.IVA

tel. fax

e-mail sito web

CHIEDE

l'affidamento/adozione per la gestione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza/Area Verde

.....

meglio identificata nella documentazione in allegato, per un periodo di anni (max)
decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione per interventi di:

- 1) manutenzione ordinaria
- 2) manutenzione con migliorie e riconversione.

All'uopo allega:

nel primo caso:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritto dal soggetto odottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione

nel secondo caso:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- progetto di riconversione dell'area o verde redatto dal soggetto odottante specificando le piante da porre o dimora;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritto dal soggetto odottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione

Il tutto in conformità alle vigenti normative in materia urbanistica, paesaggistica, sicurezza, ambientale.

Si dichiara di essere a conoscenza che in caso di contemporanee richieste di adozioni/affidamento per una stessa area, si procederà come indicato all'art. 6 e 11 del regolamento.

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di affidamento lo scrivente è tenuto alla sottoscrizione di apposita convenzione nonché alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni, per i soggetti abilitati ad operare nell'area, e contro terzi. L'Amministrazione Comunale in ogni caso e per qualsiasi motivo viene manlevata da ogni forma di responsabilità.

In Fede



CITTA' DI TORRE DEL GRECO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

7° SETTORE – AMBIENTE E SERVIZI MANUTENTIVI

CONVENZIONE PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

(secondo lo schema approvato con delibera di C.C. n..... del)

VIA

CONCEDENTE: COMUNE TORRE DEL GRECO

AFFIDATARI/O:

APPROVAZIONE DELIBERA DI G.C. N. DEL

**AFFIDAMENTO AREA PUBBLICA A VERDE DI PROPRIETA' COMUNALE SITA
ALLA VIA**

ATTO DI CONVENZIONE

L'anno DUEMILA___ il giorno _____ del mese di _____, nella Residenza del Comune si sono costituiti:

Il Comune di Torre del Greco rappresentato dal _____ il quale agisce in nome per conto e nell'esclusivo interesse del Comune che in questo atto rappresenta la parte Committente, nella sua qualifica di Dirigente _____ SETTORE _____;

E

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente _____ nella qualità di _____ della/e ditta/e _____ con sede in _____ alla via _____ con i poteri di sottoscrivere il presente atto, in quanto _____;

Alla presenza dei testimoni signori:

PREMESSA

Con deliberazione di G.C. n. _____ del _____ esecutiva nelle forme di legge ed allegata al presente atto a formarne parte integrante, è stata affidata a:

L'area a verde di proprietà comunale sita alla via _____ così come individuata nella planimetria aerofotogrammetria allegata alla presente.

Si determinano con il presente atto le norme e le condizioni che debbono regolare il rapporto di che trattasi, pertanto i predetti costituiti, previo ratifica e conferma della narrativa che precede, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, compreso gli annessi allegati, convengono e stipulano quanto di seguito riportato:

Art. 1

L'Amministrazione comunale affida a:

l'area a verde di proprietà comunale sita alla via _____
di tipologia _____ (rif. Art. 3 regolamento)

Art. 2

L'affidatario _____ con sede _____ si
impegna ad effettuare secondo i principi riportati nel regolamento approvato:

La manutenzione ordinaria consistente nella tutela igienica con pulizia e sfalcio periodico dei prati con relativo conferimento di rifiuti; nella lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni; nella cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi; nelle annaffiature e quant'altro necessario per la tutela e la manutenzione dell'area a verde. Eventuali interventi riferibili alla manutenzione straordinaria che la parte adottante dichiara di voler eseguire a proprie spese dovranno definirsi e concordarsi anche con l'ufficio "manutenzione stradale", in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area a verde. I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere effettuati, previa autorizzazione dell'ufficio Verde Pubblico. La riconversione e la manutenzione ordinaria con nuova progettazione, mediante la collocazione di piante fiorite, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente e previo parere dell'ufficio competente e dell'ufficio Verde Pubblico. Gli elaborati della progettazione di cui sopra dovranno descrivere, con relazioni e con grafici in adeguata scala, l'esatta natura delle opere a farsi sia agronomiche che infrastrutturali.

Art. 3

L'area a verde dovrà essere conservata nelle migliori condizioni e con la massima diligenza. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalla presente convenzione. L'area a verde mantiene sempre le funzioni e le destinazioni previste al momento dell'affidamento. Qualsiasi variazione deve essere approvata dall'A.C.. L'affidamento/adozione dell'area a verde non potrà comportare in alcun caso l'inibizione o limitazione dell'uso da parte del pubblico.

Art. 4

L'adottante si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite mezzi di comunicazione e di una sola targa e/o cartello informativo collocata in loco. Per ogni adozione di area si potrà collocare in loco una targa e/o cartello informativo. Nel caso di una co-adozione una targa e/o cartello informativo ciascuno (due adottanti una targa e/o cartello informativo per ognuno di essi). Le targhe e/o cartelli potranno essere del tipo monofacciali o bifacciali e avranno, inderogabilmente le seguenti dimensioni: 0.70 (orizzontale) x 0.50 (verticale) con altezza da terra variabile tra 20 e 70 cm. Tale deroga può essere concessa, senza acquisire parere della Soprintendenza, in quanto le targhe e/o cartelli come sopra indicati, possono essere assimilate alla

previsione dell'art. 25 comma 2 del P.G.I.P., approvato con delibera C.C. 132 del 20/10/11 su parere della Soprintendenza n. 5322 del 13/07/11, per la cui installazione non è prevista il rilascio di autorizzazione espressa, ma solo di una dichiarazione redatta per iscritto su appositi moduli. Nel caso in cui l'adottante vuole procedere all'installazione di più targhe e/o cartelli oltre la prima (massimo 2 per superfici fino a 100 mq e massimo 4 per superfici oltre i 100 mq) la richiesta dovrà conformarsi all'art. 16 del PGIP che recita: *"L'installazione di qualsiasi tipo di mezzo pubblicitario, temporaneo o permanente, nel territorio comunale, assoggettato alle norme di tutela del Piano Territoriale Paesistico dell'area del Vesuvio in Provincia di Napoli (P.T.P.), approvato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e la Tutela del Territorio, del 4 luglio 2002, salvo quanto previsto al successivo art. 25, è soggetta alle autorizzazioni previste dall'art. 23, c. 4, del D.Lgs n. 285/92 e dall'art. 153, c. 1, del D.Lgs n. 42/04 e loro s.m.i."*

Il pagamento della sola imposta sulla pubblicità dovuta al Comune di Torre del Greco, relativa all'esposizione delle targhe e/o cartelli si intende assolta a fronte della prestazione fornita per la manutenzione dell'area a verde.

È fatto espresso divieto per l'adottante affidatario di cedere a terzi le targhe e/o i cartelli di esercizio per comunicazione di natura commerciale.

Le targhe e/o cartelli non potranno essere in alcun modo illuminate. La richiesta di apposizione della/e targa/e e/o cartello/i potrà essere formulata anche successivamente alla richiesta di adozione.

Art. 5

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/spazio pubblico, previo verbale redatto unitamente ai tecnici dell'ufficio verde Pubblico, impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi previsti nella presente convenzione. Il tutto, con continuità e prestando la propria opera, con continuità senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'Ufficio competente, che dopo averla esaminata, rilascerà autorizzazione mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. E' a totale carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area a verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata per l'uso e per le funzioni previste dalle norme vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi per tutti gli interventi da eseguire. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.
7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario, in attuazione della convenzione della documentazione tecnica.

8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
10. Il soggetto adottante si farà carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente. Il soggetto adottante deve inoltre farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortuni agli addetti che operano in proprio conto.
11. E' a carico del soggetto affidatario il mantenimento dell'area verde, il quale dovrà essere eseguito nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto, nello svolgimento dell'attività manutentiva, il concessionario dell'area verde ed i soggetti abilitati ad operarvi dovranno utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale necessari (es. indumenti ad alta visibilità; guanti protettivi; scarpe antinfortunistiche ecc.).
12. E' vietata l'installazione, la realizzazione, il posizionamento anche temporaneo di manufatti (reti, box, serre, costruzioni di ogni forma e tipologia ecc) senza l'autorizzazione degli organi tecnici competenti.
13. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico a cura dell'adottante si intende acquisito al patrimonio comunale senza che l'affidatario stesso abbia nulla a pretendere, a titolo risarcitorio, per le eventuali lavorazioni, ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.
14. Il soggetto adottante è responsabile di qualsiasi abuso, nel senso più generale della parola, effettuato sull'area affidata, anche se realizzato da soggetti da terzi, che alteri lo stato dei luoghi adottato.
15. È consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti. Detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di convenzione sottoscritto.
16. E' vietata qualsiasi forma di pubblicità sia diretta che indiretta che non sia ricompresa nel regolamento.

Art. 6

Il concorso dell'Amministrazione comunale è finalizzato esclusivamente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo le procedure sopra enunciate. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni anche lavorative rese dal soggetto adottante.

Art. 7

La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata una sola volta su espressa richiesta scritta da presentarsi, al protocollo del Comune, almeno 90 giorni prima della scadenza. La stessa dovrà acquisire parere favorevole dell'ufficio Verde Pubblico. L'adottante uscente, in ogni caso, può partecipare a concorrere ad un nuovo affidamento secondo le procedure riportate nel regolamento.

Art. 8

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà della revoca della affidamento/adozione in convenzione in qualunque momento, senza che la parte adottante possa avanzare qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, per le seguenti ragioni: interesse pubblico, cambio della destinazione d'uso, modifiche effettuate all'area dall'adottante/affidatario senza autorizzazione; mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà della revoca dell'affidamento/adozione in convenzione, senza che la parte adottante possa avanzare qualsiasi pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, anche da terzi, e senza che l'adottante non provveda al ripristino entro tre giorni dalla notifica della contestazione dell'evento. Nel caso di opere abusive che il Comune deve eliminare per il ripristino dello stato dei luoghi, i relativi costi saranno imputati alla parte adottante.

Art. 9

Il soggetto adottante/affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune almeno 90 (novanta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, il tutto previa pulizia e ripristino dello stato dei luoghi.

Eventuale esecuzione di interventi di opere pubbliche o di Enti di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi /sottoservizi o afferenti a qualunque altra opera, debitamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, non comporta sospensione della convenzione la cui durata resta immutata. E' motivo, invece, di revoca dell'affidamento/adozione in convenzione se la parte adottante impedisce l'esecuzione degli stessi e/o chieda risarcimenti di qualsiasi tipo.

Art. 10

I/Il soggetti/o affidatari/o nel corso della gestione dell'area verde si assumono la responsabilità civile e penale per danni a persone o cose derivati dalla propria condotta o negligenza o imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione delle attività manutentive svolte e di tutto quanto previsto dalla presente convenzione. Il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose. A tal fine ha stipulato idonea polizza assicurativa RCT e contro rischi da infortuni per i soggetti abilitati ad operare nell'area e contro terzi con la soc. _____ n. _____ del _____. L'Amministrazione Comunale viene manlevata da ogni forma di responsabilità.

Art. 11

L'adozione di aree destinate a verde pubblico può essere prevista fino ad un massimo di due soggetti. Nel caso in cui l'area risulta già definitivamente affidata ad un solo soggetto che ha adottato l'area e che per la stessa viene successivamente prodotta ulteriore istanza di adozione, si potrà co-affidare al nuovo soggetto a condizione che:

l'istanza sia corredata da apposito di accordo bonario sottoscritto dalle parti dal quale si evinca: l'assenso dell'adottante in essere; la designazione di un unico referente, la modalità di gestione, le

singole parti di competenza ed una idonea progettualità. L'ufficio competente e l'ufficio Verde Pubblico del Comune, previa valutazione, emette proprio parere, sulla base dei seguenti criteri: completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento e cronoprogramma degli interventi nonché ogni altra attività migliorativa prevista. I due soggetti adottanti nomineranno un proprio referente che dovrà sottoscrivere altra convenzione che sarà unica per entrambi. I tempi di validità saranno calcolati come media del tempo residuo del primo adottante e il tempo spettante al secondo soggetto adottante. Ulteriori richieste per la stessa area non potranno essere prese in considerazione pertanto si considereranno improcedibili.

Per i due adottanti così costituiti varranno tutte le altre condizioni citate nella presente convenzione.

Art. 12

Per tutti gli interventi previsti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si farà riferimento al regolamento approvato

Del che si redige il presente atto che previa lettura e conferma dalle parti lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Il presente atto è composto da n. _____ pagine dattiloscritte e da n. _____ allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

I testimoni

Il Dirigente

L'Adottante affidatario



Città di Torre del Greco
Proposta di deliberazione

Oggetto **Affidamento in adozione di aree verdi di proprietà comunale. Approvazione regolamento e schema di convenzione. Proposta al Consiglio**

Parere di regolarità tecnica

(art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267 e s.m.i.)

Visto con parere: Favorevole. Trattasi di modifica di precedente regolamento.

Li, 24/10/2016

Il Dirigente del Settore

Parere di regolarità contabile

(art. 49, 1° comma, del T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267, e s.m.i.)

Visto con parere

LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ DEI CARRELLI ESPOSTI DEI SOGGETTI AFFIDATARI DI AREE VERDI NON PREGIUDICA GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Li, 25/10/2016

Il Dirigente del Settore

Parere referente

(art. 97, comma 4, lett. a), T.U. leggi ord. EE.LL. appr. con Dlgs. 18/8/00, n. 267)

Visto con parere

Il presente atto contiene proposte di regolamenti per l'affidamento in adozione di aree verdi di proprietà comunale. Tale affidamento deve avvenire nel rispetto delle normative applicabili in materia.

Li, 09/11/2016

Il Segretario Generale

Del che il presente verbale che viene sottoscritto dal Sindaco, dall'Assessore Anziano e dal Segretario Generale.

Seguono le firme all'originale.

La presente deliberazione è affissa all'albo dal **14/11/2016** al **29/11/2016** per quindici giorni consecutivi come previsto dall'art.124, comma 1, leggi ord. EE.LL. app. con D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

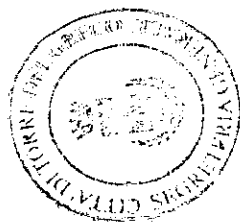
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari (art.125, comma 1, T.U. leggi ord. EE.LL. app. con dlgs 18/8/2000 n°267), pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio, diverrà esecutiva il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma,3 del D.lgs del 18/08/2000, n.267.

Nei casi previsti dall'art. 135 del T.U. leggi ord. EE.LL. app. con Dlgs del 18/08/2000, n. 267 copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dal Palazzo di Città, **14/11/2016**



Il Segretario Generale o suo delegato